



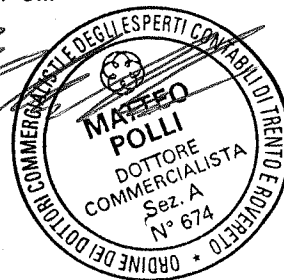
COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Matteo Polli



MATTEO POLLI

Indirizzo: Via De Gasperi, 2/A

38080 CARISOLO (TN)

Telefono 0465/941960

Fax 0465/941969

PEC: matteo.polli@pec.odctrento.it

Sommario

Sommario.....	1
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Analisi del conto del bilancio	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
IMIS	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
Spese per autovetture.....	18
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	18
Limitazione incarichi in materia informatica	18
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Matteo Polli, revisore dei conti del Comune di Pelugo ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL D.Lgs n. 267/00 e dell'art. 206 e seguenti del Codice Degli Enti Locali Della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 23 di data 26 novembre 2019, per il triennio 26.11.2019 - 25.11.2022:

- ◆ ricevuta in data 6 aprile 2020 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 19 del 3 aprile 2020 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ◆ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ◆ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ◆ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - ◆ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ◆ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ◆ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ◆ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - ◆ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - ◆ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;



- ◆ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ◆ la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- ◆ la certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e pluriennale 2019-21 (approvato con delibera n. 3 dd. 21.02.2019 del Consiglio comunale) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2018, approvato con delibera n. 5 dd. 23.04.2019 del Consiglio Comunale;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'Ente partecipa alla Gestione Associata "Ambito 8.3 Giudicarie" congiuntamente ai Comuni di: Spiazzo, Caderzone Terme, Strembo e Bocenago;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei



confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da



quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera Consigliere n. 15 in data 31/07/2019;
- che l'ente non ha riconosciuto nell'esercizio debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 12.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 646 reversali e n. 711 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Adamello B.C.C., reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	326.241,40
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	326.241,40

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Non sussistono fondi di cassa vincolati al 31/12/2019.

Analisi del conto del bilancio

Si espone di seguito il confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019:

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	190.500,00	225.790,07	35.290,07	19%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	201.783,43	198.721,41	-3.062,02	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	172.021,74	180.591,07	8.569,33	5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.538.178,33	1.510.916,37	-27.261,96	-2%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00		-140.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	538.000,00	221.995,80	-316.004,20	-59%
Totale		2.780.483,50	2.338.014,72	-442.468,78	-16%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	571.188,20	475.099,17	-96.089,03	-17%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.789.007,84	1.683.033,79	-105.974,05	-6%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività Finanziarie	46.920,00	46.920,00		
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	4.669,60	4.669,60		
<i>Titolo V</i>	Chiusura ant. Di cassa	140.000,00		-140.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	538.000,00	221.999,67	-316.000,33	-59%
Totale		3.089.785,64	2.431.722,23	-658.063,41	-21%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un avanzo di Euro 38.079,66= come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	2.338.014,72
Impegni di competenza	-	2.431.722,23
SALDO		- 93.707,51
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	191.288,57
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	59.501,40
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		38.079,66

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	38.079,66
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	118.013,57
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		156.093,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		602.860,26	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		11.552,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		605.102,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		475.099,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		14.792,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3.720,77
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti o obbligazionari	(-)		4.669,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			118.372,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			118.372,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		179.735,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1510.916,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1683.033,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		44.708,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		46.920,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		3.720,77
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 80.289,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			38.083,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		118.372,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		118.372,85

La gestione mostra un congruo avanzo economico di parte corrente e una gestione in conto capitale in equilibrio.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione, dando riscontro degli esiti nell'apposita sezione, ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate e le spese non ricorrenti di parte corrente risultano essere le seguenti:

Entrate: Euro 27.749,54= di cui: euro 20.158,00= derivanti dall'accertamento di IMU e IMIS degli anni pregressi; euro 2.007,04 derivanti da trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali ed euro 5.584,50= derivanti da entrate relative ad attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Spese: Euro 3.527,73= di cui: Euro 2.579,70= relativi a costi del personale e oneri fiscali connessi; euro 82,11= relativi a spese correnti per imposte e tasse a carico dell'ente ed euro 865,92= relativi ad acquisti di beni e servizi.

In considerazione di quanto sopra riportato risulta pertanto che la totalità delle entrate correnti aventi natura non ricorrente è destinata alla copertura di spese correnti con le medesime caratteristiche. Di conseguenza il saldo di entrate e spese correnti aventi natura non ricorrente non va ad incidere in maniera negativa sull'equilibrio di parte corrente.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 246.768,24= come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				602.860,26
RISCOSSIONI	(+)	485.997,31	1.308.595,65	1.794.592,96
PAGAMENTI	(-)	572.836,52	1.498.375,30	2.071.211,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			326.241,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			326.241,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	63.614,85	1.029.419,07	1.093.033,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	179.658,75	933.346,93	1.113.005,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			14.792,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			44.708,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			246.768,24

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	215.827,36	155.573,37	246.768,24
di cui:			
a) Parte accantonata	496,66	2.419,10	5.832,29
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			122.567,15
e) Parte disponibile (+/-) *	215.330,70	153.154,27	118.368,80

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione		246.768,24
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		4.628,95
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		1.203,34
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		5.832,29
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		122.567,15
Totale parte destinata agli investimenti (D)		122.567,15
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		118.368,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	38.079,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA		38.079,66
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.103,96
Minori residui passivi riaccertati (+)		54.219,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		53.115,21
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		38.079,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		53.115,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		118.013,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		37.559,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	246.768,24

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	14.792,79
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	14.792,79

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	44.708,61
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	44.708,61

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente non ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice e media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.628,95=.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato eseguito alcun accantonamento al fondo rischi contenziosi in quanto non sono attualmente in essere procedimenti e pertanto dall'Ente non viene ravvisato un concreto rischio in tale contesto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.203,34 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Riportiamo di seguito il calcolo dell'accantonamento:

ACCANTONAMENTO PER PERDITE PARTECIPATE COMUNE DI PELUGO			
	PERDITA 2018	QUOTA CAP. SOCIALE	AMMONTARE ACCANTONAMENTO
TERME VAL RENDENA SPA	- 33.943,00	0,190%	- 64,49
GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	- 223.303,00	0,510%	- 1.138,85
TOTALE			- 1.203,34

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2019 sono state effettuati accertamenti per IMU/ICI pregressa per un importo di Euro 20.158,00 di cui euro 5.979,32 incassati nel 2019 ed euro 14.178,68 posti a residuo.



IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 204.643,71=, in lieve diminuzione rispetto a quelle dell'esercizio 2018. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2017	2018	2019
Accertamento	209.243,90	207.543,36	204.643,71

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	1.754,26	5.855,22	5.580,70

Il trend mostra una stabilizzazione dopo una lieve ripresa degli accertamenti, comunque fortemente contrattisi rispetto all'andamento storico a causa della crisi che ha particolarmente colpito il settore dell'edilizia.

Gli accertamenti dell'ultimo triennio sono sempre stati riscossi nell'esercizio di competenza.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese è stata la seguente: 100% per la copertura di spese in conto capitale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati		rendiconto 2019
101	redditi da lavoro dipendente	93.150,95
102	imposte e tasse a carico ente	10.008,09
103	acquisto beni e servizi	170.512,84
104	trasferimenti correnti	144.694,79
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	32.500,00
110	altre spese correnti	24.232,50
TOTALE		475.099,17

Spese di rappresentanza

Per il 2019 sono presenti spese di rappresentanza per Euro 212,00= relativi all'acquisto di una corona di fiori commemorativa in occasione di una ricorrenza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi, interessi moratori e oneri finanziari diversi

Non sono state sostenute spese per interessi passivi nell'esercizio.

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.093.402,34	1.789.007,84	1.683.033,79	-105.974,05	- 5,92%

Tali spese sono state così finanziate:



Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	0,00		
- avanzo del bilancio corrente	0,00		
- alienazione di beni patrimoniali	11.989,00		
- altre risorse: canoni aggiuntivi BIM	231.319,76		
<i>Totale</i>		243.308,76	
Saldo FPV in parte capitale	179.735,94	179.735,94	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- trasferimenti dalla Regione			
- contributi da privati	0,00		
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma Trento	1.251.952,39		
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.	5.580,70		
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti settore pubblico	2.456,00		
<i>Totale</i>		1.259.989,09	
Totale risorse			1.683.033,79

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	46.696,03	46.696,03	42.026,43
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)		4.669,60	4.669,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	46.696,03	42.026,43	37.356,93

Si evidenzia come la tabella sopra sia stata redatta anche per gli esercizi 2017-2018 dando contezza delle consistenze dell'operazione di estinzione anticipata mutui effettuata nel 2015 con la P.A.T. in osservanza di quanto statuito dalla circolare del

Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 130562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018 che, in seguito alla posizione espressa dalla Corte dei Conti ha tenuto conto che le somme erogate dalla Provincia autonoma tramite "concessioni di crediti", ed in tal modo contabilizzate nel bilancio provinciale, non determinano per l'Ente un'effettiva estinzione del debito, ma soltanto la surrogazione del soggetto creditore. L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 12.03.2019, munita del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

I residui attivi eliminati sono tutti relativi a trasferimenti/rimborsi in relazione ai quali è stata rideterminata la spesa sostenuta.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I							50.572,02	50.572,02
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						40.859,04	185.061,22	225.920,26
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III							41.434,26	41.434,26
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.859,04	277.067,50	317.926,54
Titolo IV						20.411,50	752.039,10	772.450,60
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.411,50	752.039,10	772.450,60
Titolo IX				488,16		1.856,15	312,47	2.656,78
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	488,16	0,00	63.126,69	1.029.419,07	1.093.033,92
PASSIVI								
Titolo I				7.072,25	5.418,33	14.659,19	186.516,14	213.665,91
Titolo II			51.410,88	800,00	5.066,00	82.713,42	709.719,43	849.709,73
Titolo III								0,00
Titolo VII		1.496,50	500,00		6.194,30	4.327,88	37.111,36	49.630,04
Totale Passivi	0,00	1.496,50	51.910,88	7.872,25	16.678,63	101.700,49	933.346,93	1.113.005,68

Non sussistono residui di durata ultraquinquennale. Analizzando la tabella suddetta l'attività di riscossione risulta efficace, essendo la maggior parte dei residui connessi a

trasferimenti da altri enti pubblici e non essendo presenti residui con anzianità superiore ai tre esercizi precedenti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non si sono verificati riconoscimenti di debiti fuori bilancio nel corso del 2019. Non sussistono inoltre debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio. L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
//	//	//

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Ente:

	Denominazione	Servizi prevalenti	Quota %
1	TERME VAL RENDENA SPA	Cure Termali	0,19%
2	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Servizi Enti Locali	0,51%
3	FUNIVIE PINZOLO SPA	Impianti di sci	1,78%
4	MADONNA DI CAMPIGLIO - PINZOLO - VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO	Marketing turistico	0,60%
5	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI GEAS SPA	Servizi pubblici	0,01%
6	GIUDICARIE GAS SPA	Servizio Gas	1,00%
7	TREGAS - TARENTINO RETI GAS SRL	Reti Gas	0,02%
8	TARENTINO DIGITALE SPA	Informatica	0,01%
9	TARENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	Trasporti	0,01%
10	TARENTINO RISCOSSIONI SPA	Riscoss. Tributi	0,01%

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito della verifica posto in essere dal sottoscritto revisore è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Informatica Trentina Spa	0	0	0	0	0	0	
GEAS Spa	0	0	0	1.848,90	1848,9	0	
Consorzio Comuni Trentini	484	484	0	2956	2956	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Come si può notare dalla tabella si rileva come due partecipate non abbiano fornito risposta, andando a determinare le mancate conciliazioni in tabella. Si raccomanda all'Ente di sollecitare le partecipate a fornire i prospetti sottoscritti dal rispettivo organo di revisione.

Si riscontra inoltre come le suddette risultanze non risultano essere riportate all'interno della relazione sulla gestione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si riscontra la perdita della società partecipata TERME VAL RENDENA SPA per l'esercizio 2018 di euro 33.943 e la perdita della società partecipata Geas Spa per l'esercizio 2018 per euro 223.303.

Non sussistono partecipazioni in società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera n. 25 del Consiglio Comunale di data 23 dicembre 2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente alla data del 31.12.2018.

L'esito di tale ricognizione prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere fornendo le motivazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

In particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2019 alla data 31/12/2019 riporta un ritardo medio di 5,12 giorni nei pagamenti, essenzialmente dovuto a motivi tecnici della procedura di pagamento. Si raccomanda pertanto all'Ente il rispetto dei termini di Legge previsti per i pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto. Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente. Si rileva che non risulta pubblicato sul sito internet dell'Ente il prospetto relativo ai debiti esigibili e l'elenco delle imprese creditrici; risulta invece pubblicato il giornale dei mandati.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, con l'esclusione della mancata indicazione delle risultanze dei rapporti di credito/debito verso le partecipate al 31/12/2019 e della mancata indicazione dei criteri di calcolo del FCDE.

Per il resto nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Pelugo irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- i risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2019 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.



Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione con l'eccezione di quanto esposto per il FPV di parte corrente e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Carisolo, 14 aprile 2020

Il revisore dei conti

dott. Matteo Polli

